

PER CONOSCERE UN NUOVO MEZZO: L'AEREO

Agli inizi del 1900 nasce un nuovo mezzo di trasporto destinato a rivoluzionare il modo stesso di concepire il viaggio: l'aeroplano.

In tutto il mondo vari personaggi, veri e propri "pionieri" nel senso più completo della parola, si mettono al lavoro per studiare, sviluppare e quindi usare questo nuovo mezzo di trasporto.

In pochi anni l'aereo costruito dai fratelli Wright, costruttori di biciclette, passa nelle mani di costruttori specifici come i francesi Blériot e Voisin ed anche in Italia con Aristide Faccioli, la società Asteria, ed uno su tutti che entrerà nella leggenda del volo: Gianni Caproni.

In Italia il primo brevettato è il Tenente di Vascello Mario Calderara al quale segue il Tenente del Genio Umberto Savoia.

In varie località sono organizzate delle gare aviatorie con cospicui premi in denaro come a Firenze, Torino, Brescia durante le quali tutti i costruttori ed i primi piloti brevettati si danno battaglia.

L'aeroplano cresce rapidamente e solo dopo otto anni è impiegato come mezzo bellico, precisamente dall'Italia nella guerra Italo-Turca.

Tra i vari esperimenti che si effettuano c'è anche quello di trasportare la posta ed a tale scopo sono organizzati i primi "dispacci postali aerei" che sono le prime espressioni della futura posta aerea.

L'Italia sperimenta il trasporto di posta sul finire della Grande Guerra ed è la prima nazione al mondo ad emettere un francobollo specifico per la posta aerea in occasione del volo Torino – Roma – Torino effettuato dal pilota Mario de Bernardi nel 1917.

Nascono le prime compagnie aeree in tutto il mondo compresa l'Italia.

Molto spesso tali voli sono effettuati da grandi nomi affermati come grandi piloti i quali suscitano curiosità per le loro imprese e la posta da essi trasportata è l'oggetto di questa selezione.

Pertanto il materiale della presente selezione non è quello trasportato dalle compagnie aeree, ma quei voli che si svolgono durante le manifestazioni aeree che attirano un grandissimo numero di persone, voli per l'inaugurazione di un monumento, di un evento commemorativo, voli per sperimentare nuove rotte o nuovi aerei, semplici voli di propaganda con normali voli di linea, ma tutti uniti da un denominatore comune: il trasporto di posta con l'aereo.

Ciò che spinge ad effettuare tali voli è la propaganda del nuovo mezzo di trasporto nato da poco e quindi non ancora ben accettato nell'immaginario collettivo e quindi necessariamente portato a conoscenza di tutti tramite imprese e raid vari.

Tali voli non hanno attinenza tra di loro appunto perché dettati da esigenze diverse, da scopi diversi ma uniti dalla propaganda.

Essi nutrono la curiosità della gente comune ed attiravano sempre un maggiore numero di persone verso il nuovo, il moderno e, perché no, verso il bisogno di dimostrarsi "moderno" in quegli anni di profonde innovazioni.

8 Febbraio/25 Giugno 1927 – "CROCIERA AEREA DELL'ATLANTICO"

Il Marchese Col. Francesco de Pinedo ed il Magg. Carlo Del Prete effettuano una crociera aerea dell'Atlantico a bordo di un idrovolante SIAI – MARCHETTI "S-55" - "Santa Maria", di 44.000 Km.

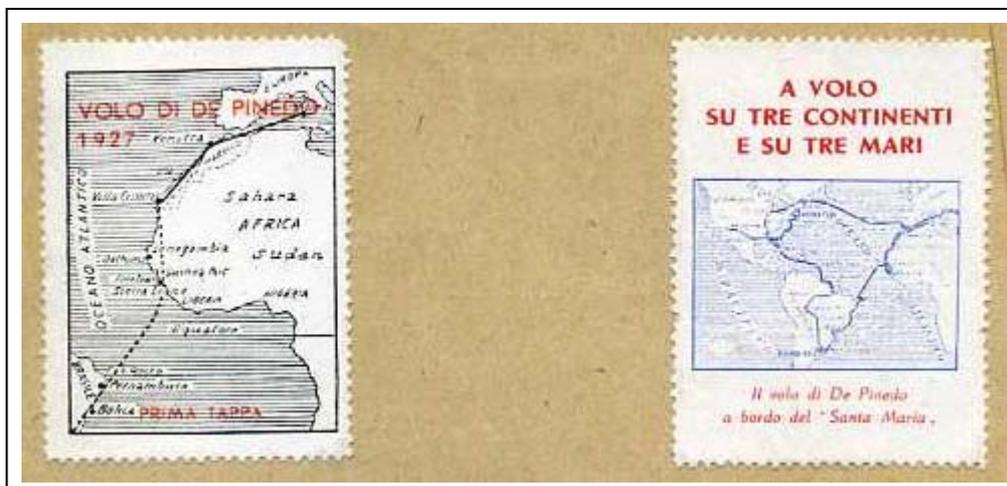
Le autorità postali italiane non autorizzarono il trasporto del corriere postale speciale, ma l'equipaggio, di propria iniziativa, ne trasporta alcuni.

Busta della tappa Sesto - Elmas, idroscalo di Cagliari, annullata con il bollo "SESTO CALENDE – MILANO – 8.2.27" ed in arrivo a Cagliari "ELMAS – (CAGLIARI) 8.2.27".

Inoltre è applicato in timbro tondo violetto "CROCIERA AEREA DELL'ATLANTICO – SANTA MARIA" con al centro l'effigie della Madonna con il Bambino in braccio. Il timbro è riprodotto anche a stampa sull'erinnofilo.

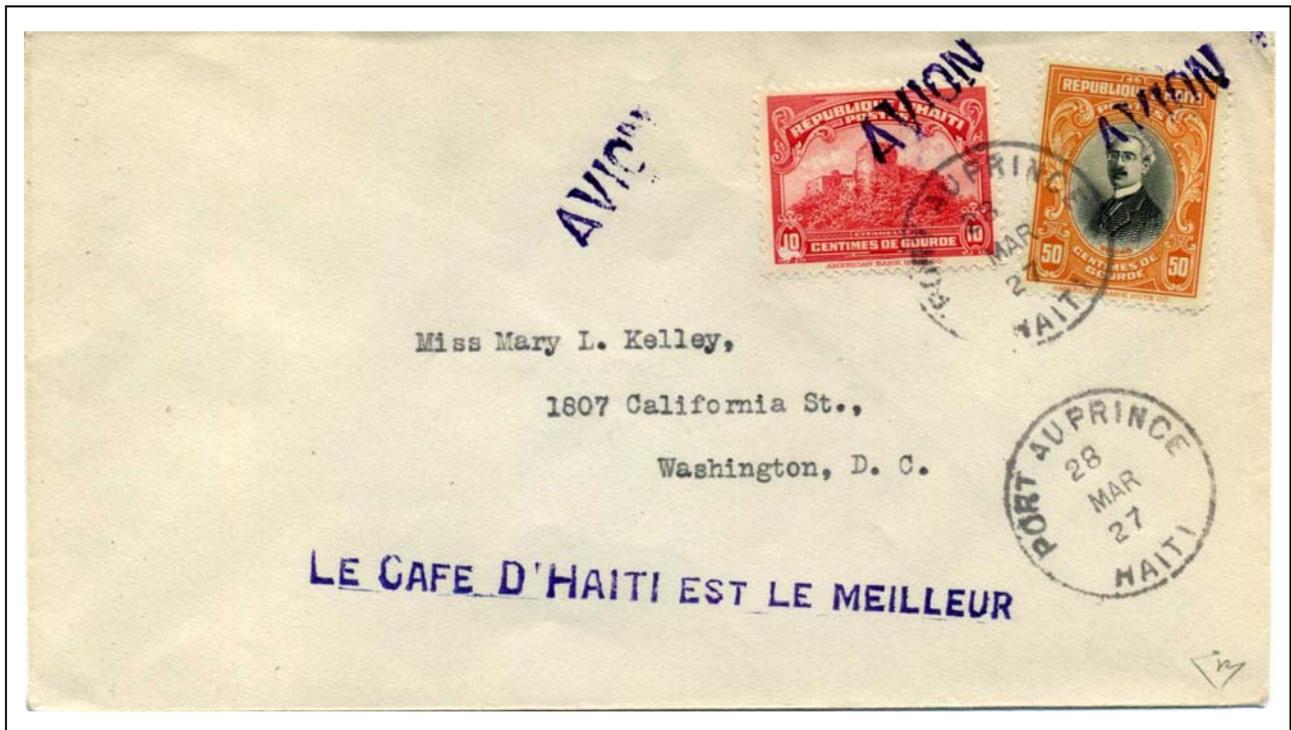


Busta della prima tappa Sesto Calende – Elmas



verso della busta con due erinnofili

Le Autorità postali di Port au Prince (Haiti) chiedono all'Incaricato d'Affari Italiano se De Pinedo accettava di trasportare un dispaccio postale per gli Stati Uniti e, ricevuta conferma, annunciano tale possibilità. De Pinedo, per la sua proverbiale scaramanzia, rifiuta il trasporto. La posta preparata è restituita ai mittenti. Alcuni pezzi sono inoltrati via mare.



Busta in partenza da Port Au Prince e trasportata via mare



Cartolina in alluminio "DE PINEDO ALA D'ITALIA"

Gli aerei "S. 55" usati per la crociera sono due dato che il primo "Santa Maria" è distrutto da un incendio mentre effettua il rifornimento di benzina durante la sosta nel lago Roosevelt, presso Phoenix, a causa di uno spettatore che getta un mozzicone di sigaretta sullo specchio d'acqua su cui galleggia la benzina fuoriuscita durante il rifornimento.

Comandante: Col. Francesco de Pinedo; Secondo Pilota: Magg. Carlo Del Prete; Motorista: Vitale Zacchetti;
Velivolo: Due Idrovolanti "S.I.A.I. Marchetti S. 55" battezzati "Santa Maria" e "Santa Maria II";
Motori: Due Isotta - Fraschini "Asso" da 500 CV ciascuno.

12/18 Febbraio 1930 – “RAID DELLE COLONIE ITALIANE”

12 Febbraio 1930 – “ROMA - MASSAUA”

Il 12 Febbraio 1930 alle ore 7,52 decolla dalla Pista di Montecelio (Roma) un aereo FIAT “AS-1” con ai comandi il pilota FRANCIS LOMBARDI, per un volo di 8240 km, coperti in 65 ore e 43 minuti, con lo scopo di unire, per la prima volta, l'Italia alle Colonie dell'Africa Orientale.

Il raid viene effettuato dal 12 al 18 Febbraio 1930 con il percorso che si snoda tra Roma e Mogadiscio prevedendo 6 tappe, Tripoli, Bengasi, Tobruk, Massaua, Bender Cassim, tutto sul territorio italiano.

Pilota: Francis Lombardi Aereo: FIAT A.S.1 Motore: FIAT A.50 da 85 CV Marca: I-AANH



Aerogramma delle tratta intermedia Roma – Massaua **senza** bollo in arrivo

15 Dicembre 1930 – "ROMA – RIO DE JANEIRO"

"Prima Crociera Atlantica in Formazione di Stormo" impiegando 35 idrovolanti S-55 T.A. costruiti dalla Società Idrovolanti Alta Italia su progetto dell'ingegnere Alessandro Marchetti.

Il Ministro delle Poste autorizza l'emissione di un francobollo speciale dal valore di L. 7,70 il quale non è venduto al pubblico prima della crociera, ma solo il 27 Giugno 1931 nel solo ufficio filatelico di Roma.

Le buste speciali preparate dallo stesso Ministero, sono poste in vendita a partire dal 1 Agosto 1931.

I due francobolli sono annullati, in partenza, con un bollo meccanico tondo, seguito da sette righe ondulate parallele, con la dicitura "POSTA AEREA/CROCIERA ITALIA – BRASILE/ROMA/15 DEC 1930 IX"; nella semilunetta superiore vi è una stella, nella semilunetta inferiore è posta la parola "ROMA" ed in basso, tra il nome del mese e l'anno, vi è un fascio littorio.

In Brasile tutta la posta riceve il bollo meccanico tondo "RIO DE JANEIRO / 13-14-22.I – 1931" o quello manuale.

Comandante: Ministro dell'Aria Italo Balbo; Velivoli: Idrovolanti S.I.A.I. - MARCHETTI S-55 T.A.



Busta ufficiale della Crociera **senza** le firme dei trasvolatori

LO STORMO È DIVISO IN QUATTRO SQUADRIGLIE

"NERA": I-BALB (Gen. Balbo) I-VALL (Gen. Valle), I-MADD (Ten.Col. Maddalena)

"BIANCA": I-AGNE (Cap. Agnesi), I-DRAG (Cap. Draghelli), I-BOER (Cap. Boer), I-TEUC (Ten. Teucci)

"ROSSA": I-MARI (Cap. Marini), I-RECA (Cap. Recagno), I-BAIS (Cap. Baistrocchi), I-DONA (Cap. Donadelli)

"VERDE": I-LONG (Mag. Longo), I-CALO (Ten. Calò Carducci), I-DINI (Ten. Cannistracci)

25 Gennaio 1934 – “ROMA – BUENOS AIRES”

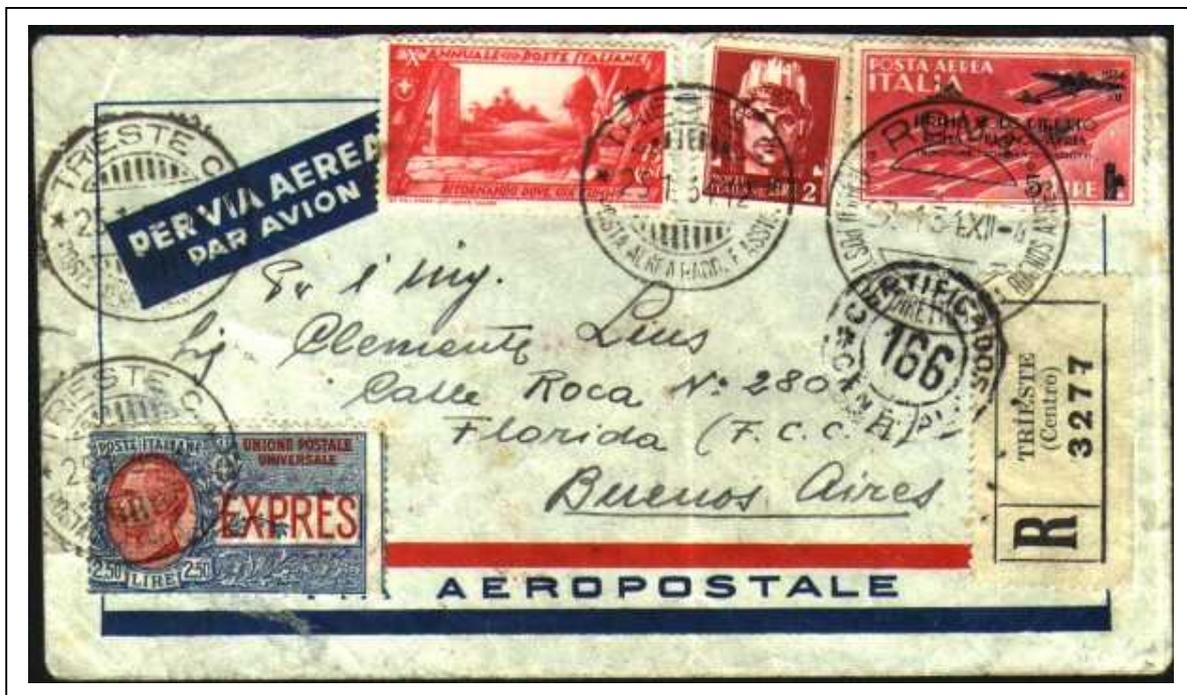
Le tre serie - Italia, Cirenaica e Tripolitania – emesse per l'occasione sono ottenute sovrastampando, i francobolli di posta aerea con la dicitura: “1934/XII/PRIMO VOLO DIRETTO/ROMA=BUENOS AYRES/TRIMOTORE LOMBARDI – MAZZOTTI” completata da un aereo in volo e dal fascio littorio. Il nome “AYRES” è errato, l'esatto è “AIRES”. Il bollo tondo speciale è apposto solo sul francobollo sovrastampato, o in transito per le colonie, con la dicitura “ROMA-1° VOLO POSTALE DIRETTO ROMA-BUENO AYRES-27.1.34.XII-4” unitamente al timbro speciale rosso, in cartella, “PRIMO VOLO POSTALE DIRETTO/ROMA – BUENOS AIRES” con al centro “1934-XII” divisi da un fascio littorio.

I complementari con il normale güller dell'ufficio postale di accettazione della città di partenza.

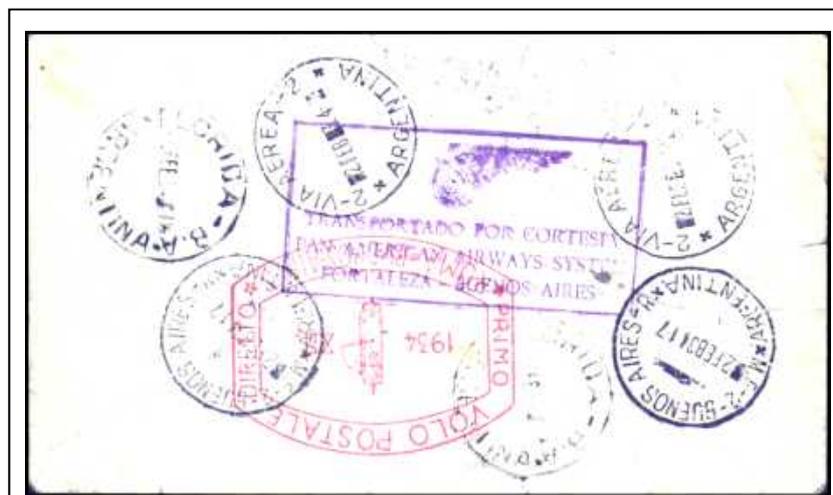
Il volo è interrotto sulla spiaggia di Ceara, in Brasile. Il dispaccio prosegue con un aereo della PAN AMERICA che appone un bollo rettangolare con su tre righe “TRANSPORTADO POR CORTESIA/PAN AMERICAN AIRWAYS SYSTEM/FORTALEZA – BUENOS AIRES” sormontato dal proprio stemma.

Piloti: Francis Lombardi - Franco Mazzotti; Motorista: Marino Battaglia; Radiotelegrafista: Davide Giulini;

Aereo: S.I.A.I. Marchetti S-71, trimotore, marca “I – ABIV”.



Recto dell'aerogramma del volo interrotto sulla spiaggia di Ceara



Verso della lettera con gli annulli descritti

2 Agosto 1929 – "STATO CITTA' DEL VATICANO - (ROMA) - GENOVA"

Il 1 Agosto 1929 lo Stato Città del Vaticano, regnante S.S. Papa PIO XI, emette la sua prima serie di francobolli denominata "CONCILIAZIONE", composta da tredici valori. Il giorno successivo, sono approntati dei dispacci aerei dal Vaticano, affrancati con tale serie, ed inoltrati da Roma per le varie destinazioni via Genova e Milano. La corrispondenza in partenza dallo Stato del Vaticano riceve l'annullo tondo con due semilunette barrate all'interno e con la dicitura "POSTE VATICANE – 2-8.29.18".

All'arrivo a Genova il dispaccio è annullato con il bollo tondo con due semilunette barrate all'interno e con la dicitura "GENOVA CENTRO (POSTA AEREA) – 3-8.29.13".



Busta con la prima serie di francobolli dello Stato della Città del Vaticano

3 Novembre 1929 – “MILANO – ROMA”

Il 3 Novembre 1929 è organizzata sull'aeroporto di Taliedo a Milano, presso l'Aero Club “Emilio Pensuti”, una manifestazione aerea denominata “Giornata Aerea della Vittoria” al fine di reperire fondi per erigere la “Casa dell'Aviatore”.

A causa del maltempo la manifestazione è rinviata al 10 Novembre.

Per la manifestazione del 3 Novembre sono preparate delle cartoline alcune delle quali, nonostante il rinvio, sono affrancate e spedite a Roma per via aerea il giorno successivo con un normale volo di linea, dato che il 3 è domenica e le compagnie aeree non effettuano servizio.

Le cartoline ricevono in partenza l'annullo circolare “MILANO – A.L.I. – AEROPORTO TALIEDO – 4.11.29”.

Il giorno 10 Novembre altre cartoline sono approntate per essere spedite via aerea; ricevono lo stesso annullo circolare con la data cambiata ma non volano perché il 10 Novembre è domenica.



Recto della cartolina ufficiale con i nomi degli aviatori più famosi iscritti alla gara



Verso della cartolina ufficiale

12 Marzo 1930 – "ROMA – TORINO"

In occasione dell'emissione di una nuova serie di francobolli di posta aerea definita "Pegaso", sulla normale rotta aerea Roma – Genova – Torino venne avviato un dispaccio speciale affrancato con la suddetta serie. Il bollo usato a Roma reca la dicitura "ROMA FERROVIA – POSTA AEREA – 12.3.30.23". In arrivo a Torino viene applicato il bollo "TORINO DISTRIBUZIONE – 14.3.30.10".



Aerogramma del primo volo

27 Settembre 1931 – "MILANO – ROMA – PALERMO"

In occasione del 13° anniversario della scomparsa della M.O.V.M. FRANCESCO BARACCA "ASSO DEGLI ASSI" dell'aviazione italiana durante la 1ª Guerra Mondiale, è inaugurato un monumento in Suo onore a Milano. Per l'occasione è organizzato un volo postale straordinario, tramite normali voli di linea, con partenza da Milano e con tappe a Roma ed a Palermo.

La cartolina stampata per l'occasione riproduce il monumento e riporta, in fac-simile, le firme di Italo Balbo, Maresciallo dell'Aria, e del conte Enrico Baracca, padre dell'Asso.

A Milano il dispaccio è annullato con il bollo tondo "MILANO FERROVIA – POSTA AEREA- 27.9.31.9".

In arrivo a Palermo riceve il bollo tondo, con semilunette barrate, "PALERMO CENTRO – POSTA AEREA – 28.9.31".



Cartolina del volo Milano - Palermo



Verso della cartolina ufficiale con il monumento ed il fac-simile delle firme di italo Balbo e del conte Enrico Baracca

8 Marzo 1932 – “TRIPOLI – SAN MARINO”

In occasione della Fiera di Tripoli è approntato un dispaccio speciale aereo da Tripoli alla Città Del Vaticano ed alla Repubblica di San Marino.

Il dispaccio è bollato in partenza con il bollo tondo “FIERA CAMPIONARIA - TRIPOLI -8.3.32”.

In arrivo a San Marino riceve il bollo tondo “REPUBBLICA DI SAN MARINO – CITTA’ - POSTA AEREA – 17 MAR.932”.



● Volo Tripoli - San Marino: uno dei **pochissimi** aerogrammi conosciuti

12 Aprile 1932 – "FIERA CAMPIONARIA MILANO"



Dispacci postali speciali con timbri, sia ordinari sia speciali, della Fiera.

La corrispondenza è annullata con bollo "MILANO CORRISP. E PACCHI – POSTA AEREA – 12.4.32.13" ed è applicato il timbro speciale, di origine privata, di colore violetto "FIERA DI MILANO/12 – 27/APRILE/VIA DOMODOSSOLA".

Aerogramma per Palermo bollato in arrivo con "PALERMO CENTRO – POSTA AEREA – 13.4.32".

Inoltre sono applicate delle vignette policrome, dentellate e non, della manifestazione fieristica. Le destinazioni sono varie, sia italiane che estere, il trasporto è effettuato con normali voli di linea ed in arrivo è applicato bollo del luogo di destinazione.



Aerogramma per la Svizzera, Basilea, con bollo in arrivo non decifrabile

27 Maggio 1932 – “ROMA – PALERMO”

Nei giorni 26 e 27 Maggio 1932 a Roma, aeroporto del Littorio, si svolge la parata aerea “GIORNATA DELL’ALA” a cui partecipano anche gli aviatori che hanno effettuato la traversata atlantica.

Il 27 Maggio è organizzato un dispaccio speciale Roma – Palermo da effettuarsi con un normale volo di linea. A tale scopo sono preparate delle buste speciali su cui sono applicate tre erinofili, di colori diversi emessi per l’occasione, con un bollo circolare “ROMA CENTRO – POSTA AEREA/27.5.32.19” che colpisce anche le vignette. Un timbro speciale di colore violetto è applicato sul dispaccio “PER POSTA AEREA/ROMA – PALERMO/27 GIUGNO 1932”; il nome del mese è sbagliato ed è corretto in “MAGGIO” sovrapponendo un altro timbro con il solo nome del mese con caratteri più grandi.

In arrivo è applicato il bollo tondo “PALERMO CENTRO – POSTA AEREA – 28.5.32”.



Aerogramma della giornata dell’ala con la dicitura “ALA D’ITALIA”

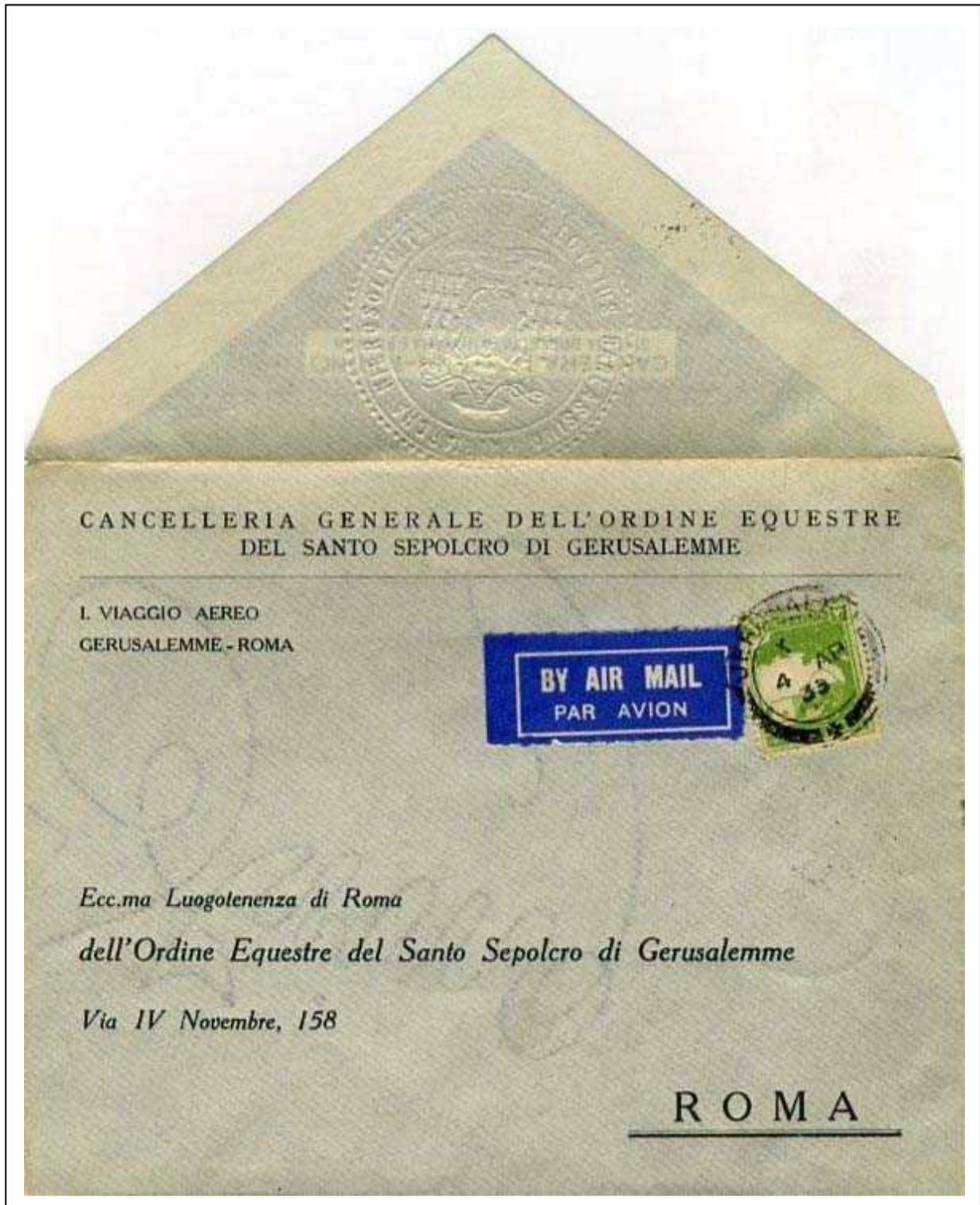
4 Aprile 1933 – "GERUSALEMME – ROMA"

L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme in occasione del 19° Centenario della Crocifissione organizza il 1 Aprile 1933, giorno di Pasqua, un dispaccio speciale aereo per la visita del Cardinale Barlassina al Santo Sepolcro.

Per il volo di ritorno, la corrispondenza è annullata con il bollo tondo "JERUSALEM – X – 4 AP – 33".

A Roma il dispaccio riceve il bollo tondo "POSTA AEREA – ROMA FERROVIA – 6.4.33.19".

Nel lembo di chiusura della busta è applicato il timbro speciale a secco, con al centro lo stemma cardinalizio, "ALOYSIUS BARLASSINA PATRIARCHA HIEROSOLYMITANUS".



Aerogramma della Cancelleria Generale dell'Ordine

14 Giugno 1939 - "VARSAVIA – VENEZIA – ROMA"

20° anniversario delle comunicazioni aeree tra Italia e Polonia. Dispaccio postale sulla linea Gdynia – Varsavia – Budapest – Venezia – Roma gestita in compartecipazione dalla L.O.T. e dall'Ala Littoria.

Busta Varsavia – Venezia con bollo tondo "WARSZAWA / LOT-b-14.VI.39.10. Il bollo di arrivo, applicato sopra al francobollo polacco, con scritta "AGENZIA P.T. AEROPORTO – 15.6.39....(G. NI.....)". "G... Nicelli" nome aeroporto di Venezia. Sono impressi due timbri speciali. Il primo "GDYNIA – WARSZAWA – VENEZIA – ROMA", nella fascia a cornice della dicitura "14-VI 1939/OTWARCIE/LINII" affiancato da un aereo stilizzato. Il secondo, aereo stilizzato e palme, su cinque righe "1919–1939/XX–LECI EPOLSKIEJ/KOMUNIKACJI II/LOTNICZEJ/14-16*VI*1939"



aereo stilizzato e palme, su cinque righe "1919–1939/XX–LECI EPOLSKIEJ/KOMUNIKACJI II/LOTNICZEJ/14-16*VI*1939" con, fuori cartella, "WARSZAWA"

Aerogramma del volo Varsavia – Venezia

Il corriere Varsavia – Roma è annullato con il bollo "WARSZAWA 19 PORT LOTNICZY –b– 4.VI.39.12" A Roma è apposto il bollo tondo "ROMA CORRISPONDENZE (FERMO POSTA) – 15.6.39.-9".

Sono applicati gli stessi timbri della tratta Varsavia – Venezia.



Aerogramma del volo Varsavia - Roma

12 Luglio 1939 – “BRUXELLES – ROMA – BRUXELLES”

Dispaccio postale aereo da Bruxelles a Roma in occasione del 2° Salone Aeronautico Internazionale. Lo stesso è nuovamente affrancato a Roma con francobolli della Città Del Vaticano, affrancatura raccomandata, e rispedito via aerea a Bruxelles.

In partenza da Bruxelles è usato il timbro speciale tondo “2° SALON INT.L DE L’AERONAUTIQUE – 2° INT.L SOLONVOOR LUCTVAAR – 12.7.39.16 – BRUXELLES – BRUSSEL”.

Nella Città Del Vaticano il dispaccio è annullato con il bollo tondo, “CITTA’ DEL VATICANO – POSTA AEREA – 17.7.39-9”.

L’annullo in transito applicato a Roma, al verso della busta, è il guller tondo con la dicitura: “ROMA FERR. RACC. – POSTA AEREA – 17.7.39.20”.

Altro timbro speciale rosso su due righe applicato sulla busta: “POSTA AEREA – PAR AVION” con aereo trimotore stilizzato.



● Busta con date del bollo dello S.C.V. anticipate di un giorno rispetto a quelle conosciute